

Regione

Confartigianato
PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione—Agenzia di informazione interna della Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Sergio Chiamparino
rieletto Presidente
della Conferenza delle
Regioni

1

Nuovo strumento di
garanzia della Regione
per sostenere
l'accesso al credito

La riforma delle
Province

2

64 milioni per 115
interventi nelle scuole
piemontesi

Sbloccati 77 milioni di
fondi sanitari arretrati

Un volume
sull'artigianato

3

8 milioni per percorsi
ciclabili, rifugi e zone
Unesco

Nuove risorse contro
il rischio idrogeologico

Dal pre CIPE via libera
al terzo lotto per il
valico dei Giovi

4

SERGIO CHIAMPARINO RIELETTO PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI

Il Presidente del Piemonte, **Sergio Chiamparino**, è stato riconfermato il 30 luglio Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Ad affiancarlo come Vice Presidente è stato eletto **Giovanni Toti** (Liguria). Completano l'Ufficio di presidenza **Enrico Rossi** (Toscana), **Vincenzo De Luca** (Campania) e **Marcello Pittella** (Basilicata).

Chiamparino non ha nascosto la soddisfazione e la consapevolezza per la responsabilità a cui ancora una volta è stato chiamato dai colleghi presidenti: *"Ci aspetta una fase impegnativa, ma credo ci siano tutte le condizioni per collaborare e per ricercare soluzioni e proposte condivise su diversi temi"*. Riferendosi poi specificamente al rapporto fra il Governo e le Regioni, soprattutto in vista della legge di stabilità, ha invitato ad *"allontanarsi da tacuini e microfoni e a ricercare il confronto, a sedersi attorno ad un tavolo prima di parlare. Ci sono tutte le condizioni e i margini per trovare soluzioni virtuose, evitando polemiche o scorciatoie che portano a riduzioni di spesa non sostenibili"*.

Ed è con questa logica che le Regioni hanno siglato un accordo con il Governo per far fronte al futuro dei Centri per l'impiego. *"Così come abbiamo accettato di stare dentro i principi fissati dal patto per la salute, condividendo una logica di risparmio e di razionalizzazione da cui possono derivare importanti economie, senza mettere a rischio i servizi. Ma è giunto il momento di considerare anche i bisogni crescenti dei cittadini nella sanità, basti considerare a riguardo l'importanza dei farmaci innovativi per diverse patologie"*.

*"Per questo è importante - ha concluso **Chiamparino** - che i risparmi che si realizzeranno con il patto per la salute siano reimpiegati per investimenti in sanità e che, dopo il taglio subito nel 2015, il fondo sanitario riprenda ad incrementarsi così come previsto nel patto per la salute e come ribadito nell'intesa del 2 luglio scorso"*.

NUOVO STRUMENTO DI GARANZIA DELLA REGIONE PER SOSTENERE L'ACCESSO AL CREDITO

La Regione ha costituito il nuovo fondo di garanzia "Tranched Cover Piemonte" per sostenere l'accesso al credito delle PMI piemontesi, finalizzato ad allargare il più possibile la platea dei beneficiari e includendo soprattutto le imprese che hanno oggi più difficoltà a ottenere prestiti dalle banche.

L'operazione di ingegneria finanziaria si realizza attraverso uno strumento innovativo e sperimentale per la nostra Regione.

La misura prevede la costituzione di garanzie di tipo pignoratorio, a copertura delle cosiddette "prime perdite" su portafogli di nuovi crediti. In sintesi, per le PMI l'effetto sarà l'aumento delle disponibilità di credito e la riduzione del costo di finanziamento attraverso un abbassamento del tasso di interesse, mentre per gli enti finanziari si potrà avere maggiore protezione nell'assunzione dei rischi e conseguentemente una più ampia disponibilità a concedere prestiti. Il fondo è costituito da 12 milioni di euro, ma con la previsione di un notevole effetto moltiplicatore (almeno 10). L'aiuto per le imprese sarà concesso in un range da 25 mila fino a 1 milione di euro, con un chiaro intento di sostenere soprattutto gli investimenti, la patrimonializzazione, il circolante (ed eventualmente i riequilibri finanziari) delle realtà più piccole.

Gli enti finanziari verranno selezionati attraverso un avviso pubblico, che sarà reso noto nel mese di settembre.

« Il meccanismo, ancora poco diffuso in Italia – commenta l'Assessore alle Attività produttive Giuseppina De Santis - è stato studiato da Finpiemonte insieme alle altre finanziarie regionali. Permette di avere costi di gestione minori poiché non è indirizzato a singole imprese, bensì a interi portafogli di operatori finanziari. Sarà anche un test che ci permetterà di capire come poterlo replicare in altri ambiti di applicazione del nuovo POR-FESR».

LA RIFORMA DELLE PROVINCE

La Regione riorganizza le competenze e le funzioni delle Province con un disegno di legge approvato il 20 luglio dalla Giunta e che inizierà il suo cammino in Consiglio a settembre.

Il ddl configura uno scenario nuovo nel quale le Province gestiranno le funzioni loro delegate in collaborazione. Gli ambiti territoriali all'interno dei quali le funzioni saranno gestite in comune sono quattro: Città metropolitana, Cuneo, Asti - Alessandria, Vercelli - Biella - Novara - VCO. Il provvedimento riconosce il ruolo forte della Città metropolitana, lasciandole la delega alla formazione professionale, che nel caso delle altre Province torna in capo alla Regione. Alla Città metropolitana viene assegnato anche il ruolo di soggetto gestore delle zone di protezione speciale e dei siti ambientali di importanza comunitaria. Oltre alla formazione professionale, torna in capo alla Regione anche la delega sull'agricoltura, come per altro richiesto anche dalle Organizzazioni di settore per evitare la frammentazione e agevolare la gestione del nuovo Piano di Sviluppo Rurale.

Al VCO viene riconosciuta la specificità montana, titolo che divide con le Province di Sondrio e Belluno per le caratteristiche del territorio e l'essere confinante con un altro Stato. Le deleghe che derivano sono la forestazione, gli usi civici, l'energia su biomasse e le attività estrattive. Il VCO parteciperà anche alla programmazione della formazione professionale per la sua natura transfrontaliera e la necessità di formare il personale che lavora nel Canton Ticino e nel Canton Vallese, attualmente 6500 cittadini. Restano aperte due questioni, che attendono la conversione del decreto legge sugli enti locali per poter essere definite e saranno chiarite nella discussione in Consiglio: il futuro dei centri per l'impiego e la polizia provinciale.

64 MILIONI PER 115 INTERVENTI NELLE SCUOLE PIEMONTESI

Il **Ministro Stefania Giannini** ha firmato il 29 luglio il decreto che finanzia interventi di edilizia scolastica con i mutui messi a disposizione dalla Banca europea per gli investimenti. Al Piemonte vengono assegnati 64 milioni di euro per la realizzazione di 115 interventi.

Appresa la notizia l'**Assessore regionale all'Istruzione, Gianna Pentenero**, ha voluto mettere in evidenza che *"si tratta di risorse importanti, che permetteranno di effettuare immediati interventi straordinari di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° e 2° grado grazie allo strumento dei mutui agevolati della Bei con oneri di ammortamento a carico dello Stato"*.

"Spetterà ora ai Comuni e alle Città metropolitane - ha proseguito Pentenero - avviare, secondo quanto indicato nel decreto, le procedure di gara per l'affidamento dei lavori, per poi renderli cantierabili nel più breve tempo possibile. Seppure rappresenti solo una prima tranche dei finanziamenti, lo stanziamento deciso dal Governo ci consentirà inoltre, attraverso il bando triennale, di svolgere una programmazione regionale condivisa e ragionata con gli amministratori locali in modo tale da eliminare le principali criticità rilevate nelle nostre strutture scolastiche".

SBLOCCATI 77 MILIONI DI FONDI SANITARI ARRETRATI

Lo sblocco di ulteriori 77 milioni di euro di fondi sanitari fermi da anni a Roma in attesa che la Regione si dimostrasse realmente avviata sulla strada del rientro dal debito è il risultato più importante ottenuto durante la seduta del 28 luglio del Tavolo tecnico interministeriale di controllo e verifica della spesa sanitaria (cosiddetto ex Massicci).

Il **direttore generale dell'Assessorato alla Sanità, Fulvio Moirano**, ha illustrato le ultime azioni intraprese dalla Giunta Chiamparino per restituire al Piemonte la credibilità necessaria sul riordino dei conti delle aziende sanitarie e sulla programmazione, indispensabili per poter concordare modi e tempi per avviare l'uscita dal commissariamento romano.

"Dopo avere sbloccato a marzo il turnover del personale sanitario - commenta soddisfatto l'Assessore Antonio Saitta - ora lo sblocco di 77 milioni di euro fermi da anni ci conferma che a Roma hanno compreso in pieno i nostri sforzi. Dovremo ancora lavorare con impegno per confermare che abbiamo ripreso il controllo dei conti pubblici nella sanità, e lo stiamo facendo giorno dopo giorno su tutti i fronti. Il direttore Moirano ha potuto consegnare al Ministero i bilanci 2014 di ben 18 aziende sanitarie su 19, dimostrando la mostra azione di monitoraggio in tempo pressochè reale".

UN VOLUME SULL'ARTIGIANATO PIEMONTESE

"Mutamenti nella composizione dell'artigianato. Forme, processi sociali e rappresentazioni" è il volume che presenta i risultati di un progetto editoriale promosso dal Sistema informativo delle attività produttive della Regione e dall'Ires Piemonte.

Realizzato tra il 2013 e il 2015, comprende un'ampia raccolta di contributi di ricercatori, studiosi ed esperti provenienti da diversi ambiti e vuole essere un'occasione per fare il punto della situazione nell'ottica di un utilizzo efficiente della nuova programmazione dei fondi europei.

8 MILIONI PER PERCORSI CICLABILI, RIFUGI E ZONE UNESCO

Lo sviluppo della rete cicloturistica, l'incremento e la qualificazione dell'offerta ricettiva "in quota", la valorizzazione turistica del patrimonio Unesco del Piemonte sono i tre ambiti interessati dal finanziamento di 8 milioni di euro deliberato dalla Giunta regionale nel quadro della legge n. 4/2000.

Si tratta interventi resi possibile dalla messa a sistema di disponibilità finanziarie residue e che mirano a dare un impulso da una parte ai flussi verso i territori tutelati dall'Unesco e, dall'altra, a forme di turismo sostenibile e ad attività escursionistiche a diretto contatto con la natura, prodotto con importanti margini di crescita e che appare sempre più fra le preferenze di un pubblico soprattutto internazionale. In quest'ultimo caso si potranno realizzare, potenziare o migliorare piste ciclabili lunghe almeno 50 km e, analogamente, saranno sostenuti i lavori effettuati sui rifugi alpini ed escursionistici. Nelle aree Patrimonio mondiale dell'umanità gli interventi dovranno essere orientati a migliorare la funzione turistica dei paesi interessati dal riconoscimento, con azioni di carattere strutturale e infrastrutturale capaci di incrementarne la connotazione di destinazione turistica.

"Queste misure - puntualizza l'Assessore alla Cultura e al Turismo, Antonella Parigi - rispondono alla volontà di incrementare qualitativamente e quantitativamente la nostra offerta turistica in modo mirato, andando cioè a sostenere quegli ambiti che sul mercato risultano oggi quelli con le maggiori potenzialità di crescita. Un mercato su cui il Piemonte può giocare carte davvero importanti, grazie a un paesaggio unico per varietà e bellezza, con zone di grande pregio sotto il profilo naturalistico e ambientale nelle aree montane come in pianura, lungo i pendii delle colline come nella zona dei laghi".

NUOVE RISORSE CONTRO IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Torino e Vercelli potranno essere effettuati interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un totale di 12,5 milioni di euro. Il finanziamento riguarda opere previste nell'accordo di programma del 2010 a seguito di eventi alluvionali del 2008 e 2009 e non finanziate con altre misure e proviene dal decreto di finanziamento emanato dal commissario straordinario per la realizzazione di un accordo di programma stipulato nel novembre 2010 tra la Regione Piemonte ed il Governo. L'intero accordo di programma prevede un finanziamento complessivo di oltre 65 milioni per 217 opere.

"È importante realizzare al più presto questi lavori per la messa in sicurezza del territorio e proseguire con le progettazioni di ulteriori opere in modo da consentirne la cantierabilità", ha commentato l'Assessore regionale alle Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Francesco Balocco.

DAL PRE CIPE VIA LIBERA AL TERZO LOTTO PER IL VALICO DEI GIOVI

Nessuno stop ai lavori sul Terzo Valico come qualcuno aveva paventato dopo il mancato finanziamento da parte dell'Unione Europea all'opera. E' questo il risultato della riunione preparatoria del CIPE svoltasi a Roma il 30 Luglio, a cui ha partecipato l'Assessore ai trasporti, Infrastrutture e Opere Pubbliche della Regione Piemonte Francesco Balocco, che ha deciso lo stanziamento di 607 milioni di euro per finanziare i lavori del terzo lotto ed una reimpostazione dei fondi fino al 2021.